

## IV DOMENICA DI AVVENTO

*«Il Signore è con te»*

*La famiglia si raccoglie in una stanza che, per tutto il tempo di Avvento e di Natale, sarà "l'Angolo della Preghiera".*

GUIDA: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen.

*Un membro della famiglia accende la seconda candela della Corona d'Avvento.*

**TUTTI: Splenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto, e fa' che accogliamo con gioia la tua parola di vita.**

Lettura del Vangelo di Luca (1,26-38)

LETTORE:

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: **«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine»**. Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo

scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: **nulla è impossibile a Dio**». Allora Maria disse: **«Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»**. E l'angelo si allontanò da lei.

Viene letto un pensiero di Papa Francesco

2° LETTORE:

**«QUANTE VOLTE GESÙ PASSA NELLA NOSTRA VITA**, e quante volte ci manda un angelo, e quante volte non ce ne rendiamo conto, perché siamo tanto presi, immersi nei nostri pensieri, nei nostri affari, da non accorgerci di Lui che passa e bussa alla porta del nostro cuore, chiedendo accoglienza, chiedendo un "sì", come quello di Maria. Quando noi sentiamo nel nostro cuore: "Vorrei essere più buono, più buona... Sono pentito di questo che ho fatto...", è proprio il Signore che bussa. Ti fa sentire la voglia di essere migliore, la voglia di rimanere più vicino agli altri, a Dio. Se tu senti questo, fermati. È il Signore! E allora vai a pregare, e forse a confessarti... Ricordati: se senti questa voglia di migliorare, è Lui che bussa: non lasciarlo passare!».

*Breve momento di silenzio.*

*Ognuno per conto proprio, legge la pagina del Vangelo di Luca e prova ad immaginare la scena.*

- Cosa ti ha colpito del dialogo tra l'Arcangelo Gabriele e Maria?
- «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola», dice Maria all'Arcangelo. Sono parole che parlano di fiducia e di abbandono in un Dio che, anche nel buio o tra le preoccupazioni del vivere, non ti lascia mai solo. Ognuno può raccontare un momento significativo in cui ha sperimentato l'agire provvidenziale di Dio nella propria vita.

### **Preghiamo con le parole del salmo 88**

UNO DEI GENITORI:

Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua  
fedeltà,  
perché ho detto: «È un amore edificato  
per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

UN FIGLIO:

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.

Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione edificherò il  
tuo trono».

UNO DEI GENITORI:

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza".  
Gli conserverò sempre il mio amore,  
la mia alleanza gli sarà fedele».

TUTTI:

**Canterò per sempre l'amore del Signore.**

PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

GUIDA: Ti preghiamo, Signore, di essere anche noi messaggeri di buone notizie per gli altri, soprattutto in questo tempo difficile. Fa' che possiamo vederti e accoglierti nei piccoli, nei poveri, negli ammalati, e in tutti quelli che vengono da altre parti del mondo. Aiutaci a riconoscerti quando bussi alla porta del nostro cuore, perché possiamo aprirti con gioia, e lasciarti entrare.

TUTTI: Amen.

GUIDA: Benediciamo il Signore

TUTTI: Rendiamo grazie a Dio.

### **INSIEME DAVANTI AL PRESEPE**

*Questa sera mettiamo nel presepe la statua dell'Angelo, il "messaggero" di Dio, che ci invita a fidarci del Signore. Quindi concludiamo la preghiera affidandoci alla Madonna*

AVE MARIA, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

GUIDA: Maria, donna della fiducia,

**TUTTI: Prega per noi.**